L'inglese: lingua franca o lingua ponte nelle interazioni plurilingui in lingue romanze?

Alice Fiorentino (Universioté Savoie Mont Blanc) et Sandra Garbarino (Università degli Studi di Torino)

Già dalle prime interazioni in intercomprensione (IC) online, rese possibili attraverso le piattaforme Galanet e Galapro, si poneva la questione delle lingue accettate per la comunicazione all'interno di questi spazi di apprendimento. Se su Galanet il contratto didattico prevedeva l'interazione nella propria lingua romanza di riferimento (nativa o L2), si verificavano talvolta incursioni di lingue appartenenti ad altre famiglie, generalmente a quella germanica, in particolare nelle chat. L'uso dell'inglese in questi contesti era visto come una risorsa costruttiva nella comunicazione multilingue, con un impatto positivo sull'educazione plurilingue e una utilità nella gestione della comprensione (Melo, 2012). Più di recente la stessa Melo osserva che l'inglese nelle chat è utilizzato come strumento per rimediare, per introdurre humor o per socializzare, in grado di mettere in moto tutto il repertorio degli apprendenti (2018).

Alla luce delle ricerche sopracitate, di quelle condotte sulle interazioni orali in IC (Garbarino & Leone 2022; Garbarino & Lesparre 2022) e della diffusione dell'apprendimento dell'inglese L2, il presente studio esplorativo ha per scopo di osservare l'uso di questa lingua nelle sessioni telecollaborative orali del progetto UCIL-IC (Unita Collaborative International Learning in Intercomprehension). Le analisi condotte tenteranno di comprendere se anche in questo contesto l'inglese sia utilizzato come lingua ponte per rimediare ad una eventuale non comprensione, per socializzare, per introdurre humor o piuttosto come lingua franca e quale impatto abbia da un lato sullo sviluppo delle strategie di interproduzione e dall'altro sulla definizione dell'interazione in IC (Hülsmann et al.2025).

Presentazione in italiano, power point in franceses

Bibliografia

Garbarino, S., Leone, P. (2022). «'Je suis pas sûre d'avoir compris la dernière phrase'. Collaborare per capirsi in contesti di intercomprensione», RILA, vol.3, pp.179-197.

Garbarino, S., Lesparre, G. (2022). « "Quando dobbiamo consegnare il progetto?" "Mercredi prochain." "Até o dia 15 de abril." "OK, perfetto, c'è tempo ancora." Développer des stratégies pragmatiques d'intercommunication par l'interaction plurilingue en ligne », *Ricognizioni*, 9/17, pp. 69-93, https://www.ojs.unito.it/index.php/ricognizioni/article/view/6805

Melo-Pfeifer, S. (2018). When non-Romance languages break the linguistic contract in Romance languages chat rooms: Theoretical consequences for studies on intercomprehension. *Bilingual Education & Bilingualism. Multilingual Computer Assisted Language Learning*, 151-167.

Melo-Pfeifer, S. (2012). Intercom prehension between Romance Languages and the role of English: a study of multilingual chat rooms. *International Journal of Multilingualism*, *11*(1), 120–137. https://doi.org/10.1080/14790718.2012.679276

Hülsmann, C., Ollivier, C., & Strasser, M. (2025). De l'analyse de stratégies d'interproduction à une redéfinition de l'intercompréhension. *Philologica Jassyensia*, 2025(1), 247-264. https://doi.org/10.60133/PJ.2025.1.17